Scritto da Red.
Sabato 23 Aprile 2016 15:59



Marcatori: 35′ st Legati (P), 38′ st Castaldo (A).

PRO VERCELLI-AVELLINO 1-1

PRO VERCELLI (4-3-3): Pigliacelli; Germano, Coly, Legati, Mammarella; Ardizzone, Budel (34′ st Castiglia), Scavone; Sprocati (1′ st Rossi), Marchi, Malonga (15′ st Beretta). A disposizione: Melgrati, Berra, Redolfi, Filippini, Forte, Starita. Allenatore: Foscarini.

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Pisano (3′ st Pucino), Biraschi, Chiosa, Visconti; D'Angelo, Paghera, Gavazzi (26′ st Bastien); Insigne (31′ st Sbaffo); Joao Silva, Castaldo. A disposizione: Bianco, Offredi, Nica, Ventola, D'Attilio. Allenatore: Tesser.

Arbitro: Rapuano di Rimini. Guardalinee, Muto e Rocca. Quarto uomo, Amoroso.

Ammoniti: D'Angelo (A), Paghera (A), Legati (P).

Espulso: 50′ st Foscarini, allenatore della Pro Vercelli, per proteste.

Recuperi: 1′più 6′.

VERCELLI – Un punto d'oro quello conquistato dall'Avellino targato Tesser-bis al Silvio Piola di Vercelli che mette fine al trend negativo di quattro sconfitte consecutive della gestione Marcolin e che, soprattutto, muove la classifica ora attestatasi a cinque punti dalla zona pericolosa dei play out.

Un punto che, diciamolo subito, per come si erano messe le cose, fa morale e che fa ben sperare per questo finale di campionato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo salvezza.

Tesser ha messo in campo, se si tiene conto delle numerose assenze tra infortuni e squalifiche, la miglior formazione possibile in questo momento affidandosi in avanti alla coppia Castaldo-Joao Silva, supportata prima da Insigne, poi da Sbaffo. A centrocampo ha schierato inizialmente D'Angelo, Paghera e Gavazzi mentre la difesa ha fatto perno su Biraschi e Chiosa con Pisano, poi sostituito da Pucino, e Visconti sulle fasce.

Rispetto a quello cui ci avevano abituato nelle ultime disastrose gare quest'oggi i giocatori, che indossavano una vistosa maglia gialla con striscia biancoverde, qualcosa in più sul piano della reattività e dello spirito di gruppo sono riusciti a mettere in campo. A fare da apripista è stato Gigi Castaldo, autore del gol del pareggio. Un buon segnale che, ripetiamo, potrebbe essere foriero di una risposta della squadra per conquistare quella salvezza che rimane l'obiettivo principale di questa stagione.

Il prossimo turno riserva all'Avellino un impegno particolarmente difficile, ancora in trasferta, contro il Lanciano, che oggi ha impattato con il Cagliari ma che rimane sempre più impegolato nella zona retrocessione.